

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**

Progetto: Progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di **Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa(CB), Castelpagano(BN).**

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10454

Il/La Sottoscritto/a **Luca D'ALESSANDRO**

In qualità di **PRESIDENTE**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **MOLIDREAM APS**

per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Territorio
- Biodiversità
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici

Osservazione

Si rimanda al file allegato.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_991_VIA_DATI_PERS_20240226.pdf

Allegato 1 -

OSS_991_VIA_ALL1_20240226.pdf

Data 26/02/2024

Luca D'ALESSANDRO



MoliDream aps

C.F. 92081940709 - molidream.aps@gmail.com
C.so Roma, 28 - 86013 Gambatesa (CB)
Iscrizione al RUNTS con provv. n. 2615 DEL 10-05-2022

OGGETTO: osservazioni al progetto di realizzazione di un impianto eolico, composto da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), previsto nei Comuni di Riccia, Tufara, Gambatesa e Castelpagano ad apera della EN.IT S.r.l.

Il sottoscritto Luca D'Alessandro, in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale Molidream APS di Gambatesa, in coerenza con il mandato ricevuto dall'assemblea dei soci e dal consiglio direttivo, **esprime profonda preoccupazione** per il progetto di realizzazione di un impianto eolico, composto da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), previsto nei Comuni di Riccia, Tufara, Gambatesa e Castelpagano ad apera della EN.IT S.r.l.

La Molidream APS è una associazione di promozione sociale nata nel 2022 a Gambatesa dall'idea di un gruppo di amici desiderosi di porre la propria opera di volontariato a servizio della comunità con **l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita sul territorio attraverso il consapevole sfruttamento delle risorse ambientali, storiche culturali e turistiche.**

L'associazione è impegnata nello svolgimento di attività di sensibilizzazione e tutela ambientale sul territorio di Gambatesa, con l'intento di innalzare la consapevolezza civica e ambientale della comunità affinché la cura e la valorizzazione del nostro patrimonio naturale e culturale debbano essere prioritari nell'agenda sociale e politica di ogni cittadino e istituzione.

Poste queste brevi premesse, anche a giustificazione dell'interesse dell'Ente scrivente a proporre osservazioni, è **evidente che la realizzazione del parco eolico, con la sua intrusiva presenza e l'inevitabile compromissione del contesto naturale, storico e turistico, si pone in netto contrasto con le attività e gli obiettivi solidaristici dell'associazione** e con la visione di sviluppo sostenibile del territorio condivisa dalla medesima..

A) L'ASSALTO DI 10 PARCHI EOLICI AL TERRITORIO DI GAMBATESA E DEI COMUNI LIMITROFI: COMPROMISSIONE TOTALE DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO E DELL'ECOSISTEMA DELL'AREA.

L'analisi dell'impatto ambientale del progetto presentato dalla EN.IT S.r.l. sembra non tenere in debito conto **l'effetto cumulativo**, ossia non valuta le conseguenze ambientali globali derivanti dalla presenza congiunta dell'impianto proposto e di altri impianti già esistenti, in fase di realizzazione, o in attesa di autorizzazione. In particolare, la documentazione fornita dalla società proponente omette di segnalare la presenza di altri impianti eolici in fase di valutazione d'impatto ambientale gestiti da diverse società e situati nelle vicinanze dell'impianto in questione.

Traspare che i progetti di impianti eolici vengono proposti da società a responsabilità limitata, spesso sottocapitalizzate, in modo precipitoso e senza una adeguata ponderazione. **Emerge una tendenza a trascurare le dovute valutazioni preliminari sull'idoneità dell'area ed è frequente la pratica di riutilizzare acriticamente documentazione precedentemente impiegata per altri parchi eolici già realizzati.**

Alla commissione di valutazione non sarà sfuggita la mancanza di una logica e coerente pianificazione preliminare alla presentazione dei progetti eolici da parte delle compagnie interessate. Ciò è testimoniato dal conflitto intercorrente tra le società che operano nel settore eolico nella stessa area geografica. Questo stato di antagonismo tra le compagnie emergere concretamente dalle

osservazioni e dai pareri negativi che esse stesse avanzano nei confronti dei progetti concorrenti durante le procedure di valutazione. **Precisamente, tali società, pur operando nella medesima area, presentano progetti per impianti eolici che si sovrappongono e si contraddicono a vicenda, delineando un panorama di rivalità aziendale in cui la logica pianificatoria sembra essere messa in secondo piano rispetto alla competizione per l'approvazione e l'installazione di nuovi impianti e il conseguente profitto.**

Particolarmente colpite da questa tendenza **appaiono le zone meno popolate**, come il territorio di Gambatesa, dove **la scarsa densità di popolazione sembra diventare un criterio implicito per l'inserimento di strutture eoliche altamente invasive**. Questo approccio ignora il fatto che tali aree sono veri e propri scrigni di biodiversità, ricchezze ambientali inestimabili, nonché custodi di tradizioni, storia e cultura, tutti elementi che meritano di essere preservati e tutelati.

Di seguito vengono indicati gli altri impianti già esistenti, in fase di realizzazione, o in attesa di autorizzazione. Si tratta di **ben 10 progetti** insistenti su un territorio di superficie limitata che interessa tre Regioni (Molise, Puglia, Abruzzo).

1) **Impianto 12 Aerogeneratori**, potenza complessiva di 86,4 Mw della società LUCE EOLICA S.R.L. nei comuni di Riccia (CB), Gambatesa (CB) e Celenza Val Fortore (FG)

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10462

2) **Impianto 9 Aerogeneratori**, potenza complessiva di 59,4 MW della società RWE Renewables Italia S.r.l. nei comuni di Riccia (CB), Cercemaggiore (CB), Castelpagano (BN) e Castelvetero in Val Fortore (BN)

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 9648

3) **Impianto 6 Aerogeneratori**, potenza complessiva di 15,9 MW della società NEW GREEN ENERGY SRL nei comuni di Riccia (CB), Gambatesa (CB), Pietracatella (CB) e Castelpagano (BN) Sentenza TAR Molise n. 00015/2018 reg.prov.coll. N. 421/2015 reg.ric. Pubbl. 15/01/2018

4) **Impianto 6 Aerogeneratori** di 36 Mw della società Rinnovabili Sud Due S.r.l. nei comuni di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8777

5) **Impianto 7 Aerogeneratori**, potenza complessiva di 39,2 MW della società NEW GREEN ENERGY SRL nei comuni di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7323

6) **Impianto 1 Aerogeneratore** di 997 KW della società SICOP S.R.L. in località CASE DI RENZO nel Comune di Tufara (CB)

7) **Impianto eolico, della potenza complessiva di 62 MW**, delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili localizzato nei Comuni di Baseliçe (BN), Colle Sannita (BN), Castelvetero Valfortore (BN), Castelpagano (BN), Circello (BN) e Morcone (BN), denominato "CASTELVETERE". RWE Renewables Italia S.r.l.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7631

8) **Impianto 17 aerogeneratori**, potenza complessiva di 98 MW, da realizzarsi nei comuni di Celenza Valfortore (FG) e Carlantino (FG), con opere di connessione alla RTN e sistema di accumulo da 30 MW ricadenti anche nei comuni di Casalnuovo Monterotaro (FG), Casalvecchio di Puglia (FG) e Torremaggiore (FG) (cod. MYTERNA n. 202200471). Rinnovabili Sud Due S.r.l.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10447

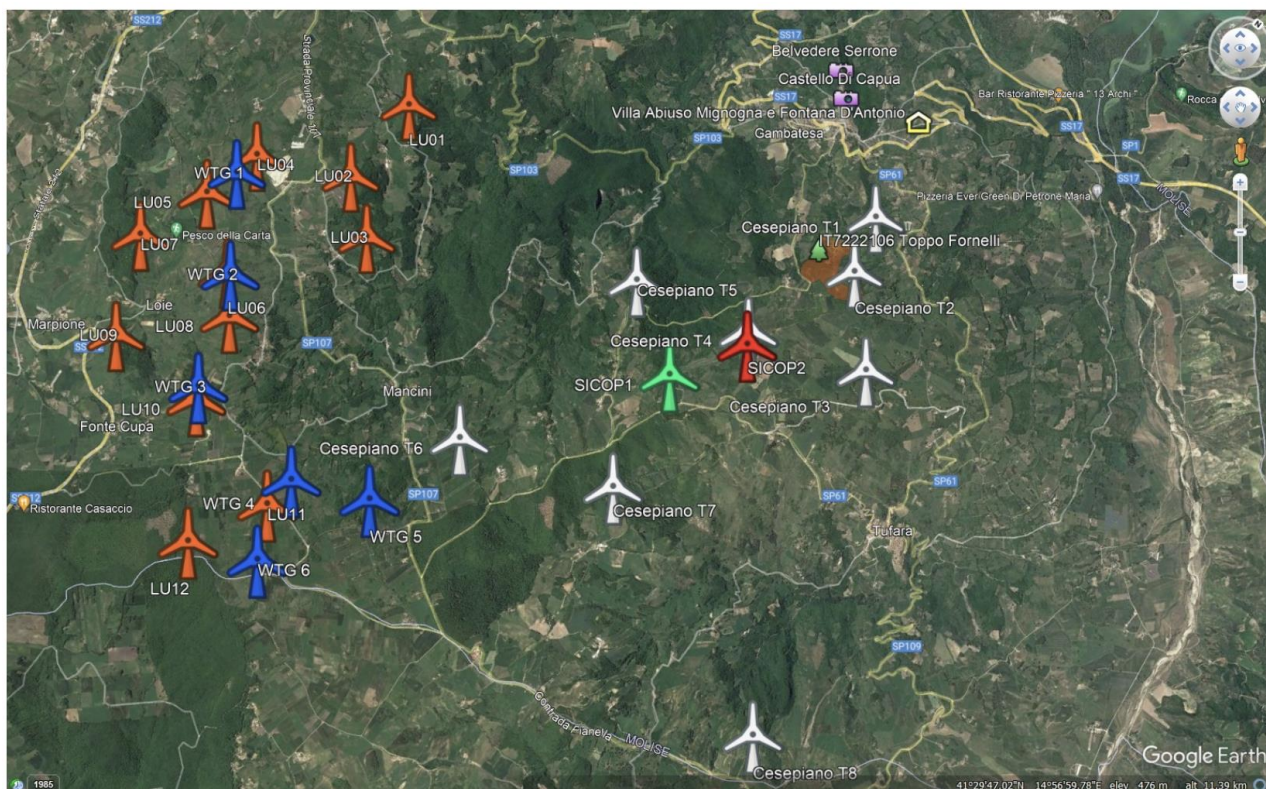
9) **Impianto 6 aerogeneratori**, denominato "Parco eolico di Tufara", con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG). Wind 2 Energy Italy S.r.l.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8395

10) **Impianto eolico composto da n. 8 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 52,8 MW, denominato "Cesepiano" localizzato nei Comuni di Tufara (CB) e Gambatesa (CB) e delle relative opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB).

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10569

La commissione valutatrice non potrà non tener conto dell'elevata concentrazione di parchi eolici su un territorio così poco esteso.



B) L'IMPATTO VISIVO: UN PAESAGGIO COLLINARE UNICO, FATTO DI BORGHI, BOSCHI E DOLCI COLLINE RISCHIA DI ESSERE DETERUPATO PER GENERAZIONI.

L'installazione dell'impianto eolico proposto rischia di **compromettere gravemente l'integrità visuale e l'essenza stessa di un paesaggio unico, situato in un contesto naturale quasi incontaminato e dotato di notevole potenziale turistico.**

Posta nella parte alta del paese, a circa 800 metri sul livello del mare, l'area interessata vedrebbe le estremità superiori delle torri eoliche innalzarsi fino a 1.000 metri di altezza, considerando anche il raggio delle eliche.

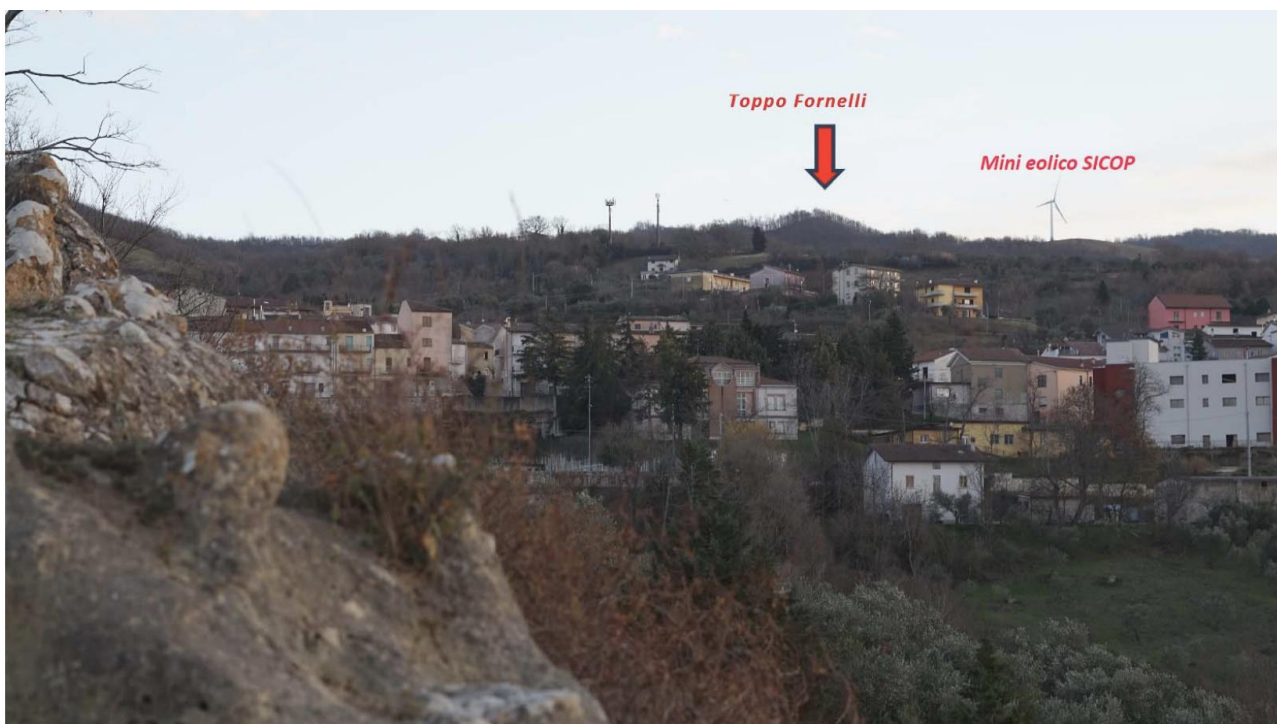
Queste strutture dominerebbero il panorama, alterando irrimediabilmente gli aspetti percettivi di **luoghi di storica bellezza visibili da Toppo Fornelli, quali il Castello di Capua e il Lago di Occhito, nonché le vedute del Matese e della Maiella.**

La presenza degli aerogeneratori lungo i crinali renderà questi colossi tecnologici una presenza costante e invadente, visibile da ogni angolo della regione e riconoscibile da distanze considerevoli. In questo quadro, il Castello di Capua, eretto a guardia delle valli del Fortore e del Tappino, perderebbe la sua storica capacità di sovrastare il paesaggio, trovandosi invece a competere con le imponenti torri eoliche.

Il Comune di Gambatesa ha già avviato le procedure per riconoscere il valore inestimabile di questa area, cercando di proteggerla tramite atti ufficiali; tuttavia, l'insorgere dell'impianto eolico, visibile persino dai punti panoramici di Largo Castello e del Serrone, minaccia di deturpare il paesaggio, negando alle future generazioni la possibilità di apprezzare la bellezza e l'integrità di un ambiente che è patrimonio di tutti.



Figura 1 impatto del minieolico attualmente esistente



C) L'IMPATTO AMBIENTALE: COMPROMISSIONE DI SITI NATURA 2000, AREE ZPS, SIC E IBA.

L'installazione degli aerogeneratori nell'area proposta potrebbe generare una serie di gravi conseguenze per i beni ambientali di eccezionale valore che caratterizzano il paesaggio.

Il territorio, arricchito dalla presenza di siti Natura 2000 come le ZSP (Zone Speciali di Protezione) e aree IBA (Important Bird Areas) dei Monti Dauni, nonché le aree SIC (Siti di Importanza

Comunitaria) come Pesco della Carta e Bosco Mazzocca, testimonia l'importanza naturalistica e la biodiversità dell'area, in particolare per quanto riguarda la vegetazione arborea, le coltivazioni e la fauna avicola.

L'installazione dell'impianto eolico, con le sue torri prominenti, rischierebbe di sovvertire l'equilibrio di questo habitat, già riconosciuto e tutelato per le sue peculiarità paesaggistiche e ambientali. La costruzione di torri eoliche, insieme alle strade di accesso e alle piazzole, comporterebbe la sottrazione di terreno vitale alle attività agricole e alle aree boschive, aumentando la franosità dei terreni e causando ulteriori dissesti idrogeologici in una zona già sensibile a tali problemi. Il delicato sottobosco, insieme alla raccolta di tartufi, risorse preziose del territorio, verrebbero danneggiati o addirittura compromessi.

L'area SIC IT7222106 Toppo Fornelli, in particolare, custodisce specie vegetali protette che verrebbero irrimediabilmente danneggiate.

Inoltre, la perdita di biodiversità vegetale e la conseguente distruzione fisica dell'habitat naturale potrebbe condurre a una significativa rarefazione della fauna selvatica, con la perdita di fonti alimentari e di aree rifugio. Durante la fase di costruzione, il movimento dei mezzi e le vibrazioni potrebbero causare la morte di esemplari di fauna selvatica, inclusi uccelli e chiroteri, per collisione. Le aree in questione sono vitali corridoi naturali per la migrazione degli uccelli e ospitano una comunità di rapaci stanziali che utilizzano i boschi per la nidificazione.

Il progetto eolico, sviluppato vicino ad una IBA che comprende il Lago di Occhito e le valli del Fortore e del Tappino, minaccerebbe questo corridoio migratorio.

Dunque, è evidente come la presenza di impianti eolici in quest'area trasformerebbe un paesaggio naturalmente armonico in uno scenario 'tecnologico', estraneo alla cultura e alla tradizione del territorio, rovinando le prospettive di sviluppo turistico basato sulla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

D) IMPLICAZIONI DEL PROGETTO EOLICO SUL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURA DEL COMUNE DI GAMBATESA

La ricchezza storica e culturale di Gambatesa è testimoniata dalla presenza di monumenti significativi, come il Castello di Capua, un simbolo architettonico di epoca medioevale che ospita affreschi rinascimentali di notevole importanza artistica. **Il castello non è solo un monumento in sé, ma un punto di riferimento visivo che contribuisce all'identità del paesaggio circostante.** La costruzione di un parco eolico nelle vicinanze di questi beni potrebbe compromettere gravemente l'estetica del paesaggio storico, causando un'impressione di **discontinuità tra il passato e il presente.** Gli aerogeneratori, che emergono dal paesaggio intralcerebbero sicuramente la vista dal (e del) Castello e degli altri elementi storici circostanti, compromettendo la contesto naturale in cui questi beni sono inseriti.

Oltre al Castello di Capua, altri elementi come il "Sistema delle croci votive e viarie" e il centro storico ben conservato contribuiscono a un'esperienza turistica immersiva che valorizza la continuità storica e l'integrità culturale. I turisti che visitano Gambatesa sono spesso alla ricerca di un'esperienza autentica che collega la natura alla narrazione storica e culturale; **la presenza di strutture eoliche totalmente fuori contesto potrebbe alterare questa percezione, riducendo l'interesse per visite che attualmente offrono un tuffo in epoche passate.**

Inoltre, i molteplici eventi culturali che hanno come sfondo il borgo antico di Gambatesa e il paesaggio naturale circostante **potrebbero vedere diminuire il loro appeal se il contesto visivo fosse dominato da pali ed eliche alte circa 200 metri.**

Ciò potrebbe avere conseguenze dirette sul turismo, dato che l'ambiente in cui si svolgono queste attività contribuisce significativamente alla loro attrattiva.

È importante sottolineare che il turismo culturale non si basa solo sulla visita fisica ai monumenti, ma anche sull'atmosfera e sul contesto in cui questi sono situati. La presenza di parchi eolici potrebbe dissuadere i visitatori che cercano un'esperienza culturale integrata, influenzando negativamente l'economia locale che beneficia di questo tipo di turismo.

In definitiva, la valorizzazione del patrimonio culturale di Gambatesa e il suo sviluppo turistico sono strettamente connessi all'integrità del suo paesaggio storico. La costruzione di un parco eolico rischierebbe di interrompere questa connessione essenziale, minando l'attrattiva culturale e storica del territorio e le prospettive di uno sviluppo turistico sostenibile e rispettoso dell'ambiente e della storia.

Gambatesa, 26.2.2024

Il Presidente della Molidream APS

MOLIDREAM APS
C.so Roma, 28 - Gambatesa (CB)
C.F. 92081940709
molidream.aps@gmail.com

